Premio speciale a Sandro Boscaini, Presidente di Masi e Federvini

sandro-boscaini-premio-doctorwine-bf877079

Sandro Boscaini, presidente di **Masi Agricola** da oltre 40 anni e attuale presidente di **Federvini** - l'organizzazione nazionale dei produttori di vino, spiriti e aceti collegata a Confindustria – ha ricevuto sabato scorso a Milano il prestigioso premio ***Una vita per il vino***, il più emozionante tra i riconoscimenti che ogni anno **Doctor Wine** assegna a vini, cantine, persone e progetti enologici più meritevoli.

Nella foto, Mister Amarone mostra il premio, appena ricevuto da **Daniele Cernilli**, ideatore e direttore di Doctor Wine, che sancisce il ruolo e l'impegno del Presidente Boscaini e della sua famiglia, alla guida di Masi da sette generazioni, nel produrre vini di assoluta eccellenza universalmente riconosciuti e iconici come l'**Amarone Costasera** o l'originale **Campofiorin**.

Negli anni, Masi ha saputo valorizzare il Made in Italy del vino a livello internazionale, grazie anche a progetti come **Masi Wine Experience**, che esalta il territorio e i suoi prodotti, e attraverso il Gruppo Tecnico, che fa ricerca e sperimentazione a servizio delle uve autoctone delle Venezie, dell'innovazione delle tecniche ancestrali e del rispetto e della sostenibilità dell'ambiente: tutti valori che fanno parte del Dna del Gruppo Masi.

Nel ringraziare per il riconoscimento Boscaini ha sottolineato come Doctor Wine rappresenti la prima manifestazione della stagione e ha aggiunto: "Plaudo alla saggezza e all'eleganza di Cernilli, che richiama a uno sforzo comune le altre iniziative che verranno, come Milano Wine Week, Wine2Wine di Vinitaly e Vini dell'Etna. La natura non curante della pandemia – ha poi continuato - ci regala ogni anno i suoi frutti. È compito di noi del vino raccontarli al mondo assieme alle tante originalità dei territori e degli uomini che li producono. Questo racconto viene oggi interrotto dal virus e dalle restrizioni necessarie a contenerlo, l'impegno e i nuovi mezzi per riprenderlo ci riconduce a quel pionierismo che ha creato il vino italiano internazionale e ha visto il sottoscritto, come Cernilli, protagonisti quarant'anni fa".